

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Idee guida del Piano di Miglioramento

Le azioni del Piano di Miglioramento (P.d.M.) affrontano le problematiche individuate nelle varie aree e considerate prioritarie nell'azione di miglioramento della scuola.

1.1 Linea strategica del Piano

La riflessione sulle problematiche emerse dalle valutazioni di ciascun'area ha fornito l'idea guida che rappresenta il filo conduttore del piano: intervenire nelle aree di criticità con azioni di miglioramento ad hoc. La strategia comune agli interventi è quella di definire il problema, individuare le risorse umane e materiali, organizzare gli interventi, monitorare e valutare; i modelli organizzativi sono quelli del PLAN / DO / CHECK / ACT e quello tipico della formazione docente della ricerca-azione.

2. Problematiche e attività previste

2.1 Area scientifica.

Problematiche

Autonomia nello studio: mancanza di organizzazione, pianificazione e realizzazione delle attività assegnate. Preconcetti sull'esigenza accademica del Liceo, in modo particolare nei confronti della matematica. Difficoltà nell'autovalutazione e nell'accettazione dell'errore. Carenza di esperienze pratiche nel processo di apprendimento che diano una conoscenza applicata e sperimentale. Tra gli studenti del Liceo Artistico e Linguistico si riscontra spesso un atteggiamento di poca motivazione e sottovalutazione riguardo le discipline dell'area scientifica. Difficoltà nell'applicare alla realtà la teoria. Difficoltà nell'uso del linguaggio specifico. Poca autonomia nell'affrontare la risoluzione di problemi e/o nell'incontrare nuove strategie di risoluzione. Scarsa capacità di collegamento tra materie scientifiche. In quarta Liceo Scientifico esiste il problema della vastità del programma di Fisica da svolgere per affrontare la seconda prova scritta.

Attività previste

Le attività previste sono finalizzate ad un approccio alle materie dell'area scientifica più coinvolgente e motivante, anche attraverso l'uso di una didattica innovativa, per il raggiungimento di risultati adeguati. Corsi di aggiornamento per i docenti dell'area scientifica finalizzati all'uso di una didattica più efficace. Appoggio agli studenti nella ricerca del proprio metodo di studio che renda più produttivo il tempo di lavoro a casa. Integrazione dei programmi di matematica e fisica. Parametri di lavoro in comune tra la scuola materna, primaria, media e liceo. Strategie di autovalutazione e di correzione anche tra compagni. Progetti di ricerca interdisciplinari annuali. Spazi e tempi dedicati alla divulgazione scientifica (Giornata delle scienze). Maggiore presenza, nelle materie di ambito scientifico, di temi tratti dall'ambito umanistico o artistico sviluppati anche in modo interdisciplinare. Maggiore partecipazione in concorsi scientifici. Maggiore uso di strumenti multimediali a casa. Uso di strategie come la elaborazione di un glossario di termini chiave per l'acquisizione del linguaggio scientifico. Aumento di lavori di ricerca da sviluppare autonomamente da parte degli studenti. Uso di tecnologie didattiche di supporto.

2.2 Area umanistica

2.2.1 Lingua e letteratura italiana.

Problematiche

In generale, all'inizio del percorso liceale si nota una certa resistenza nei confronti della lingua, che si riflette nel modo in cui gli studenti si avvicinano ad essa, studiandola in modo poco sistematico e disorganizzato. Le difficoltà maggiori si riscontrano nell'approccio alla lingua, nell'elaborazione orale e scritta, nella comprensione di lettura, nella presenza di interferenze linguistiche, nella scarsa autonomia nello studio e nella scarsa capacità di autovalutazione e di riflessione sull'errore. La difficoltà derivante dall'incontro con la letteratura, almeno nel primo anno del biennio, emerge soprattutto nel confronto con il testo letterario, in particolare si segnala una carenza negli strumenti di analisi testuale. In generale, la letteratura viene vista come distante e poco attinente alla realtà vissuta. Non viene compresa

come un fenomeno prodotto di un contesto storico, sociale, politico e culturale che, per essere inteso, deve essere contestualizzato. Si riscontrano, inoltre, difficoltà nella proprietà di linguaggio, nella coerenza e coesione nella produzione scritta, nell'elaborazione di un testo argomentativo approfondito, nella presenza di interferenze linguistiche e nella scarsa autonomia nello studio. Nell'ultimo anno di liceo, le maggiori difficoltà incontrate dagli alunni risiedono nella tendenza a vivere lo studio delle singole discipline in modo frammentato. Questo, inevitabilmente, incide sulla capacità di trovare collegamenti e gli studenti appaiono ancorati a uno studio contenutistico e poco riflessivo.

Attività previste

Promuovere la lettura di libri in italiano che siano più vicini agli interessi degli studenti. Promuovere l'autovalutazione e l'autocorrezione. Organizzare dibattiti in italiano su argomenti sia di letteratura che di attualità.

Progetti

Concorso di scrittura creativa in italiano. Olimpiadi di grammatica italiana.

2.2.2 Lingua e letteratura spagnola / Lingua e cultura straniera 1 - Spagnolo

Problematiche

- A. Metodo di studio: Mancanza di autonomia nello studio. Frustrazione davanti all'errore. Resistenza all'uso del dizionario. Studio con gli appunti senza privilegiare l'uso del testo guida. Difficoltà ad amministrare tempi di esecuzione del proprio lavoro. Difficoltà a lavorare in gruppo
- B. Competenze linguistiche: Difficoltà a riconoscere e usare correttamente le strutture linguistiche. Disparità nello sviluppo delle abilità linguistiche, soprattutto nella scrittura. Interferenze linguistiche. Scarsa capacità di autovalutazione. Insicurezza di fronte alla rielaborazione critica dei contenuti

Attività previste

Svolgere riunioni con i docenti di spagnolo delle altre sezioni della scuola per stabilire e monitorare gli obiettivi generali della disciplina e i livelli minimi di conoscenza della lingua. Creare più spazi di produzione utilizzando nuove tecnologie (produzioni audiovisive). Dare più spazio alla produzione scritta fuori dall'aula. Lavorare in maniera interdisciplinare sulle tipologie testuali. Stimolare l'autocorrezione e l'autovalutazione. Promuovere il lavoro in gruppo e l'apprendimento collaborativo. Avere più flessibilità nella programmazione annuale. Partecipazione agli eventi culturali che offrono l'opportunità di usare la lingua straniera 1 fuori dall'aula ("Ultimo Sorriso", "Giornate delle lingue", "Modello dell'Unione Europea - MUE", "Modelo Congreso Colombia - MCC" e altri modelli delle scuole internazionali a Bogotá).

Progetto

Cuéntame un cuento corto.

2.2.3 Storia e Filosofia / Storia e Geografia / "Sociales" / Civiltà e Cultura latina

Problematiche

All'inizio del percorso liceale, si riscontrano difficoltà nell'interpretazione del manuale di storia che porta a comprendere superficialmente gli argomenti affrontati, a questo si aggiunge una certa resistenza a studiare sul libro, sottolineando ad esempio parole e frasi chiave o ponendo note a margine. Questa scarsa autonomia nell'uso del manuale permane in molti casi anche negli anni successivi e molti studenti ricorrono agli appunti come alternativa al testo. Si riscontra anche una certa ritrosia a comunicare le difficoltà incontrate e una difficoltà di acquisire il linguaggio specifico. Il primo anno, trovandoci in Colombia, si registra una inevitabile mancanza del panorama visivo dell'epoca antica greca e latina che a volte rende difficile la contestualizzazione degli argomenti. In generale la storia viene intesa come narrativa, spesso semplificata ad una sola causa e non problematizzata; anche negli anni successivi l'interesse verso la disciplina resta debole. Lo studio filosofico viene molte volte considerato come esclusivamente mnemonico e in generale in tutte le discipline lo studio è per lo più finalizzato al conseguimento del voto.

In "Sociales" si registrano una conoscenza minima della storia della Colombia, difficoltà in generale nel metodo di studio e in particolare di analisi e comprensione dei testi forniti durante le lezioni (articoli di giornale, estratti di saggi, ecc.).

Attività previste

Lettura guidata finalizzata alla comprensione in classe nel primo anno e ogni volta che si affronta un testo radicalmente nuovo. Durante tale attività gli studenti si eserciteranno anche ad evidenziare parole e frasi chiave. Formulazione, da parte del docente, di domande specifiche la cui risposta deve essere ricercata nel testo dallo studente che, poi, deve confrontarla e motivarla in relazione con quelle evidenziate dagli altri compagni. Formulazione di domande articolate per rispondere alle quali lo studente deve ricorrere alla composizione organica delle risposte alle domande specifiche. Invito da parte del docente a porre domande, coinvolgendo progressivamente tutti gli alunni in questa dinamica. Ricorso alla multimedialità per mostrare il panorama artistico, architettonico e geografico europeo. Analisi delle notizie

dei quotidiani in riferimento ad aspetti politico-economico-sociali della Colombia. Prosecuzione del progetto di ricerca sulla memoria storica, partendo dall'analisi della memoria storica familiare degli studenti.

Progetto

Olimpiadi di Filosofia.

2.3 Area delle Lingue straniere

2.3.1 Lingua e cultura straniera – Inglese / Lingua e cultura straniera 2 - Inglese.

Problematiche

Disparità nello sviluppo delle abilità linguistiche, soprattutto nella scrittura. Difficoltà nella lettura di testi (storici, culturali, letterari). Difficoltà nella costruzione di paragrafi descrittivi. Difficoltà nello stabilire relazioni interculturali e intertestuali. Interferenze linguistiche. Mancanza di autonomia nello studio. Poca capacità di autovalutazione. Frustrazione davanti all'errore. Poco apprezzamento della letteratura che viene percepita come linguisticamente e culturalmente distante. Interferenze linguistiche. Tempo e materiale limitato per le attività di comprensione orale (listening). Difficoltà nella redazione di diverse tipologie testuali in particolare il saggio breve. Le lezioni sono troppo frequentemente frontali invece che "Student centred". Scarsità di progetti interdisciplinari. Difficoltà nell'approfondimento autonomo dei contenuti letterari e nel collegamento con contenuti di altre discipline.

Attività previste

Stabilire e monitorare gli obiettivi generali della disciplina e i livelli minimi di conoscenza della lingua. Partecipare a seminari di aggiornamento e di didattica relativi all'insegnamento della lingua inglese. Considerare, ed eventualmente adottare, nuove strategie e approcci metodologici per l'insegnamento della grammatica inglese. Creare più spazi di produzione orale utilizzando nuove tecnologie (podcasts / video / piccole opere teatrali). Dare più spazio alla produzione scritta fuori dall'aula (blog / articoli di giornale). Lavorare in maniera interdisciplinare sulle tipologie testuali. Utilizzare maggiormente materiale audio nelle lezioni per sviluppare l'abilità di ascolto. Collaborare in modo interdisciplinare con Scienze naturali attraverso la visione di documentari, lettura di articoli scientifici cartacei o sul web in lingua inglese. Class swap: dare agli alunni l'opportunità di seguire almeno una lezione ogni quadrimestre con un insegnante di inglese diverso da quello di classe per favorire lo sviluppo dell'abilità di ascolto. Adottare nuove prospettive metodologiche per l'insegnamento della letteratura inglese come ad esempio il Text-Driven Approach di Brian Tomlinson. Essere più flessibili nella programmazione annuale.

2.3.2 Lingua e cultura straniera 3 - Francese.

Problematiche

Mancanza di autonomia e di un metodo di studio adeguato all'apprendimento della lingua. Interferenze linguistiche. Difficoltà nella comprensione orale. Mancanza di coerenza e coesione nel discorso orale. Scarsa proprietà lessicale. Difficoltà nella comprensione del lessico e nell'analisi di testi di letteratura medievale. Poca capacità di autovalutazione. Difficoltà nello stabilire relazioni interculturali e intertestuali. Poco contatto con la lingua francese contemporanea. Mancanza di fluidità nel discorso orale. Poco spazio dedicato allo sviluppo della comprensione orale (ascolto). Difficoltà nell'approfondimento autonomo dei contenuti e nel collegamento con contenuti di altre discipline.

Attività previste

Creare più spazi di produzione orale e scritta incorporando nuove tecnologie (video e/o piccole opere teatrali). Incorporare più materiale audio e video nelle lezioni per sviluppare l'abilità di ascolto. Dare agli alunni l'opportunità di interagire al meno una volta con un insegnante di francese diverso da quello di cattedra, di vedere film francesi in lingua originale e di assistere a conferenze in francese per favorire lo sviluppo dell'abilità di ascolto.

2.3.3 Lingua e cultura straniera 3 - Tedesco.

Problematiche

Difficoltà nel riconoscimento e nell'uso corretto delle strutture linguistiche. Mancanza di metodo di studio. Frustrazione davanti all'errore. Interferenze linguistiche. Poca capacità di autovalutazione. Mancanza di fiducia in se stessi per la produzione orale.

Attività previste

Creare più spazi di produzione orale utilizzando nuove tecnologie (podcasts, video). Svolgere più attività comunicative, affinché tutti gli studenti abbiano la possibilità di partecipare in maniera adeguata e sviluppino maggior sicurezza espressiva. Proporre brevi letture, delle quali gli studenti possono avere un'immediata comprensione globale e che servano contemporaneamente a fissare le strutture morfo-sintattiche.

Progetto

Rivista multiculturale

2.4 Area delle Discipline artistiche.

2.4.1 Storia dell'arte.

Problematiche

Comprensione e analisi delle letture poco soddisfacente. Scarsa capacità di collegare tra loro i concetti studiati. Studio poco costante e cosciente.

Attività previste

Letture complementari riguardanti temi artistici d'attualità: articoli di giornale, riviste, web sites, libri specializzati, ecc. Analisi delle opere viste durante le visite e incentivazione di dibattiti sulle stesse. "Progetto di approfondimento". Uso delle immagini della comunicazione di massa per l'interpretazione critica e la produzione scritta di giudizi.

2.4.2 Discipline grafiche e pittoriche / Discipline plastiche e scultoree / Discipline geometriche.

Problematiche

Scarsa sensibilità percettiva. Difficoltà ad usare gli elementi basilari che compongono un'immagine per poter interpretarla.

Attività previste

Pratiche artistiche fuori dall'ambiente scolastico: esplorazione della natura attraverso le tecniche pittoriche e scultoree. Disegno con l'emisfero destro del cervello: copia dal vero.

2.4.3 Laboratorio artistico / Laboratorio della figurazione: pittura o scultura.

Problematiche

Mancanza di solidità nelle argomentazioni che sostengano i loro lavori pratici. Poca autonomia nella ricerca delle risorse per la sperimentazione artistica.

Attività previste

Attività interdisciplinari: rapporto tra scienza e arte attraverso la ricerca del linguaggio plastico della materia e l'applicazione della fisica nella composizione scultorea (chimica dei materiali e fisica). Performance e teatro: scenografia, installazione, il corpo nello spazio e messa in scena. Espressione corporale: esprimersi col corpo attraverso le abilità circensi.

2.5 Area delle Scienze motorie e sportive.

Problematiche

Mancanza di serietà e di impegno nell'affrontare la disciplina da parte degli alunni. Mancanza di una preparazione teorica adeguata.

Attività previste

Per migliorare la preparazione teorica: si utilizzeranno forum e workshop in Moodle per favorire l'apprendimento.

Per migliorare la preparazione pratica: si ristrutturerà il programma in modo da adattarlo agli interessi ed alle capacità specifiche degli alunni e si aumenteranno le ore dedicate alla pratica di ogni unità per generare una maggiore padronanza delle abilità specifiche di ogni sport.

3. Valutazione delle attività previste

A chiusura dell'anno scolastico, si effettueranno prove parallele i cui risultati saranno comparati con le prove d'ingresso dell'anno successivo per costruire programmi individualizzati orientati a combattere le difficoltà specifiche emerse in ogni corso e in ogni livello.

Si realizzerà a fine anno, per ogni disciplina, una valutazione collettiva dei singoli obiettivi che dovrà tener conto dell'evoluzione avvenuta durante l'anno per ogni corso; tale valutazione sarà confrontata con quelle di altri corsi dello stesso livello e di indirizzi distinti al fine di apportare al PTOF le modifiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivi di miglioramento nei tre anni: Raggiungimento di un approccio costruttivo alle diverse discipline. Sviluppo della capacità di autovalutazione e della capacità di considerare l'errore come strumento di miglioramento. Arricchimento del lessico specifico in ciascun ambito. Rafforzamento delle conoscenze delle strutture morfosintattiche e, in generale, delle basi grammaticali. Acquisizione di autonomia nello studio. Sviluppo delle capacità di comprensione ed analisi del testo letterario e scientifico. Incremento della relazione con la scuola di provenienza, al fine di costruire programmi che garantiscano continuità e coerenza al processo educativo e formativo. Avvicinamento degli studenti alle culture italiana, inglese, francese e tedesca al fine di favorire un maggior apprezzamento di queste lingue e delle rispettive produzioni letterarie.

